



CAMERA DI COMMERCIO
SALERNO

**BANDO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ
TECNICO-ECONOMICA DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE
RINNOVABILI IN PROVINCIA DI SALERNO**

(Approvato con deliberazione della Giunta camerale n.18 del 28 marzo 2023)

Codice Unico di Progetto (CUP): C47F23000000005

Articolo 1

Obiettivi e finalità

1. La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno (di seguito “Camera di Commercio di Salerno”) intende promuovere la transizione verde e lo sviluppo sostenibile mediante l’uso di fonti energetiche rinnovabili (di seguito “FER”), attraverso il sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito “CER”) così come previste dall’art. 31 D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii. recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”.
2. Attraverso le CER la Camera di Commercio di Salerno intende sostenere la produzione di energia da fonti rinnovabili e l’autoconsumo mediante un modello basato sulla condivisione ed incentrato su un sistema di scambio locale, favorendo la gestione congiunta, la riduzione della dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale da fonte fossile e, più in generale, lo sviluppo sostenibile.
3. La costituzione delle CER permette di raggiungere obiettivi coerenti con le funzioni istituzionali della Camera di Commercio di Salerno in ambito ambientale, incentivando la diffusione delle FER e diminuendo in tal modo le emissioni di gas ad effetto serra e concorrendo alla mitigazione dei Cambiamenti Climatici; in ambito economico, migliorando le condizioni di competitività del sistema economico locale attraverso la riduzione dei consumi e il risparmio energetico; in ambito sociale, contribuendo al miglioramento delle condizioni di mercato a beneficio dei consumatori.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Le risorse disponibili sono complessivamente pari ad euro 100.000,00 (centomila/00).

Articolo 3

Soggetti destinatari

1. Possono partecipare al presente Bando le CER costituite o da costituirsi, la cui nuova potenza installabile da FER provenga per almeno il 70% da impianti appartenenti a Imprese.
2. Ai sensi dell’articolo 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 199 del 08/11/2021, la CER è un soggetto di diritto autonomo e l’esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell’elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall’Istituto Nazionale di

Statistica (ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione di cui al comma 2, lettera a) del suddetto decreto legislativo.

3. Non sono ammissibili le CER costituite solo da imprese. Nel caso di partecipazione alla CER di imprese private è necessario che il codice ATECO prevalente delle imprese sia diverso dai codici ATECO 35.11.00 e 35.14.00.

Articolo 4 **Soggetto Promotore della CER**

1. Il soggetto **Promotore** può presentare **Domanda di contributo** per la redazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della CER. Si considera soggetto promotore della CER il Rappresentante legale della stessa o il Mandatario che ha ricevuto l'incarico formale di compiere tutti gli atti previsti dal presente Bando dai soggetti che intendono costituire la CER (mandanti) nel caso di CER non ancora costituite.
2. Il soggetto **Promotore**, qualora la CER non sia costituita, dovrà individuare un nucleo di clienti finali, ivi inclusi i clienti domestici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, e dovrà:
 - a) favorire la realizzazione di uno o più impianti di produzione di energia rinnovabile a servizio della CER;
 - b) aggregare i soggetti disponibili a conferire superfici/aree per la realizzazione dei nuovi impianti di produzione di energia rinnovabile della CER;
 - c) farsi carico della costituzione della CER dal punto di vista giuridico.

Articolo 5 **Condizioni generali di ammissibilità**

1. Il **Soggetto Promotore** deve possedere i seguenti requisiti generali di ammissibilità:
 - Non aver riportato condanna, anche in via non definitiva, per i reati di cui al libro II, capo II (Dei delitti dei privati contro la pubblica amministrazione) ovvero al titolo XIII, capo II (Dei delitti contro il patrimonio mediante frode) del codice penale (requisito oggetto di accertamento d'ufficio);
 - Essere in regola con il pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali (requisito oggetto di accertamento d'ufficio ove pertinente);
 - Essere in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Salerno (requisito oggetto di accertamento d'ufficio ove pertinente);
 - Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto vincolato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione della Commissione europea (requisito oggetto di accertamento d'ufficio);

- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (ove pertinente),
 - Non operare o andare ad operare prevalentemente nei settori di cui ai codici ATECO 35.11.00 e 35.14.00;
 - Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - di non aver riportato l'applicazione delle misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii., in tema di lotta contro la mafia e di non essere a conoscenza di procedimenti in corso finalizzati all'applicazione delle stesse.
2. La **Domanda di contributo** deve soddisfare le seguenti condizioni generali di ammissibilità:
- a) essere presentata dal Soggetto Promotore della CER come definito all'art. 4 comma 1;
 - b) essere compilata correttamente, completa e corredata degli allegati e della documentazione previsti all'articolo 6, comma 2;
 - c) essere trasmessa secondo le modalità e i tempi indicati all'articolo 6, comma 1.

Articolo 6

Termini e modalità per la presentazione della Domanda di sostegno

1. La **Domanda di contributo**, redatta utilizzando l'allegato I al presente bando, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della CER o dal Soggetto promotore (in caso di CER da costituire) deve essere presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it**. Differenti modalità di presentazione dell'istanza costituiscono causa di inammissibilità della stessa.
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - a) mandato con rappresentanza, secondo quanto disciplinato dall'art. 1703 e ss del codice civile, conferito al mandatario dai membri della CER (in caso di CER non ancora costituita);
 - b) atto costitutivo e statuto della CER (in caso di CER costituita);
 - c) formulario, da redigersi secondo l'allegato 4, riportante l'anagrafica dei membri

della CER debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal soggetto promotore;

- d) attestazione del versamento di euro 16,00 a titolo di imposta di bollo mediante modello F23.
3. È ammissibile la presentazione di una sola Domanda per ciascun Soggetto Promotore.
 4. Con la presentazione della Domanda, il Soggetto promotore riconosce e accetta in modo pieno e incondizionato le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Bando e nel sottoscrivere le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, prende atto delle conseguenze, anche penali, derivanti in caso di dichiarazioni mendaci.
 5. L'invio della Domanda di sostegno deve avvenire a partire **dalle ore 12:00 del giorno 15 maggio 2023 e sino alle ore 24.00 del giorno 30 ottobre 2023** salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili. Non saranno ammesse le istanze pervenute prima del termine iniziale di presentazione e dopo il termine finale precedentemente indicato.

Articolo 7

Procedure di selezione e valutazione

1. Ai fini dell'ammissione al contributo è prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123). L'istruttoria sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, accertato mediante la data e l'ora di invio della PEC. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativo-formale, l'ammissione al contributo è subordinata al superamento del punteggio minimo previsto all'articolo 8 ottenuto in seguito all'applicazione dei criteri di valutazione ivi previsti.
2. L'istruttoria si conclude con l'adozione, entro il termine ordinatorio di 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato.
3. Il provvedimento di cui al precedente comma è comunicato dalla Camera di Commercio di Salerno all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal soggetto promotore in sede di presentazione della domanda di contributo.
4. Le domande "ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili" possono essere successivamente finanziate, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, qualora si liberino risorse a seguito di rinunce o decadenze dei contributi precedentemente concessi o nel caso in cui l'Ente camerale integri con ulteriori risorse finanziarie la dotazione iniziale prevista all'art 2.
5. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere al soggetto richiedente tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di

calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta il rigetto della domanda di contributo.

Articolo 8 Criteri di valutazione

1. Le domande di contributo verranno valutate sulla base dei seguenti **criteri e sub criteri di valutazione:**

- a) Dimensione e organizzazione della CER;
- b) Beneficio energetico;
- c) Beneficio Sociale.

Criterio	Sub criterio	Valore	Punteggi o max Sub-criterio	Punteggi o max Criterio
Dimensione e organizzazione della CER	Numero soggetti coinvolti	da 2 a 7	10	45
		da 8 a 20	20	
		oltre 20	30	
	Presenza cittadini (nucleo familiare)	si/no	3	
	presenza PMI	si/no	3	
	presenza Enti locali territoriali	si/no	3	
	presenza altri soggetti	si/no	3	
	CER costituita	si/no	3	
Beneficio energetico	Nuova potenza installabile FER (kW)	fino a 50 kW	9	52
		da 51 a 200 kW	15	
		oltre 200 kW	26	
	Ipotesi di copertura dei consumi elettrici attuali da autoproduzione dei nuovi impianti FER (%)	fino a 10 %	9	
		da 11 a 30 %	15	
		oltre 30 %	26	
Beneficio sociale	Presenza di nuclei familiari in condizioni di disagio economico e/o di disagio fisico e/o presenza di coppie di età inferiore a 35 anni al 31/12/2022.	si/no		3

- 2. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna domanda di sostegno non potrà essere superiore a 100.
- 3. Non saranno comunque ammesse, le domande di sostegno che non riportino un punteggio complessivo almeno pari a **60/100**.

Articolo 9

Oggetto e importo del contributo per lo studio di fattibilità

1. L'oggetto del contributo è finalizzato alla copertura delle spese per la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica della CER, nonché per il sostegno delle spese amministrative, legali e notarili.
2. L'importo del contributo concedibile è modulato in relazione al punteggio ottenuto in sede di valutazione dell'istanza sulla base dei criteri e sub criteri indicati all'art. 8 del Bando come di seguito indicato:

Punteggio ottenuto in base ai criteri di valutazione	Importo max sostegno		
	Studio di fattibilità tecnico-economica	Spese amministrative, legali e notarili	TOTALE
Da 60 a 70	6.500,00 €	1.000,00 €	7.500,00 €
Da 71 a 80	7.500,00 €	1.000,00 €	8.500,00 €
Da 81 a 90	8.500,00 €	1.000,00 €	9.500,00 €
Da 91 a 100	9.500,00 €	1.000,00 €	10.500,00 €

Articolo 10

Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le seguenti spese sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione nell'Albo camerale on line del presente Bando:
 - a) Studio di fattibilità tecnico – economica redatto e firmato da un tecnico professionista abilitato e conforme allo Schema tipo di cui all'Appendice 2;
 - b) Spese amministrative, legali e notarili funzionali alla costituzione del soggetto giuridico;
 - c) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
2. Tutte le spese dovranno essere comprovate da idonea documentazione contabile avente forza probatoria e conformi alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Articolo 11

Studio di fattibilità tecnico-economica della CER

1. Al fine di garantire omogeneità ai risultati degli Studi di fattibilità tecnico-economica sostenuti attraverso il presente Bando, nonché consentire a tutti i Soggetti Promotori di effettuare richieste di offerta agli operatori da incaricarsi indicando precisamente il livello ed i contenuti tecnici minimi della prestazione richiesta, lo studio di fattibilità

tecnico-economica da prodursi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'allegato 2. I tecnici incaricati dovranno attenersi a tale schema ed ai suoi contenuti.

Articolo 12

Modalità di erogazione del sostegno

1. Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione all'atto dell'invio, da parte del **Soggetto Promotore**, della richiesta di erogazione sottoscritta digitalmente, redatta secondo l'allegato 3, unitamente a: 1) Studio di fattibilità tecnico-economica; 2) documentazione amministrativo-contabile attestante le spese sostenute (fatture e copia dei bonifici bancari di pagamento); 3) atto costitutivo e statuto della CER con gli estremi della registrazione. La predetta documentazione deve pervenire all'Ente camerale esclusivamente a mezzo PEC, a pena di esclusione, nel termine perentorio di **120 giorni** dalla data della comunicazione di ammissione.
2. L'importo del contributo erogabile è comunque calcolato nei limiti delle spese effettivamente sostenute e della relativa documentazione finale di spesa presentata. Tutti i documenti di spesa relativi al sostegno devono riportare il **Codice unico di progetto (CUP)** attribuito al presente Bando.
3. L'importo del contributo è erogato previa istruttoria della documentazione presentata per il rimborso e, qualora la documentazione probatoria della spesa e la documentazione tecnica siano difformi da quanto previsto dal presente Bando, può essere ricalcolato.
4. L'Ufficio competente ha la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e/o documentazione necessaria alla conclusione dell'iter istruttorio finalizzato alla liquidazione. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 15 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine l'Ufficio concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione disponibile.

Articolo 13

Cumulabilità con altre forme di sostegno

1. Il sostegno concesso ai sensi del presente Bando è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) solo qualora tale cumulo non implichi il superamento della spesa sostenuta per la redazione dello Studio di fattibilità economico-finanziaria e le altre spese accessorie correlate alla costituzione della CER (*overfinancing*).

Articolo 14

Controlli

1. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Ufficio responsabile del procedimento effettua idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese in sede di domanda di sostegno e, comunque, in tutti i casi in cui esistano fondati dubbi sulla veridicità

delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. medesimo.

Articolo 15

Revoca del contributo

- I. Il contributo è revocato nei seguenti casi:
 - a) Soggetto Promotore che abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi; in tal caso, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato Decreto.
 - b) Studio di fattibilità tecnico-economica significativamente difforme dallo Schema tipo di cui all'allegato 2;
 - c) mancata costituzione della CER;
 - d) costituzione di una CER significativamente difforme rispetto allo Studio di fattibilità tecnico- economica;
 - e) mancato completamento e rendicontazione della spesa nei termini previsti dall'Bando;
 - f) irregolarità imputabili al Soggetto Promotore e riscontrate, previo contraddittorio, dalle strutture preposte ai controlli;
 - g) violazioni di legge e/o delle norme richiamate nel Bando;
 - h) mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Soggetto Promotore dal 'Bando.

Articolo 16

Struttura responsabile e riferimenti amministrativi

1. La Struttura responsabile è: AREA IV – Promozione economica, regolazione e tutela del mercato, Servizio promozione e sviluppo economico.
2. Il Dirigente competente provvederà ad assegnare con atto formale la responsabilità del procedimento amministrativo ad altro funzionario appartenente alla struttura responsabile.

Articolo 17

Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati). I dati personali forniti, in ogni caso, saranno trattati nel rispetto dei principi contenuti di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.
2. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è contenuta nell'Allegato 5 al

presente Bando.

Articolo 18

Norma di Rinvio

- I. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si rinvia alla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo e alle disposizioni di settore riportate in Appendice I.

ALLEGATO 5

INFORMATIVA PRIVACY PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI DI PERSONE FISICHE NELL'AMBITO DEL BANDO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI IN PROVINCIA DI SALERNO

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO. La Camera di commercio di Salerno con sede in via Roma, 29, CAP 84121, indirizzo di posta elettronica segreteria.generale@sa.camcom.it, PEC: cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi della presente informativa, in piena adesione alle disposizioni contenute agli artt. 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 (d'ora in poi anche RGPD) e del Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D. Lgs n.101/2018, desidera fornire le seguenti informazioni

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile della protezione dei dati personali è raggiungibile ai seguenti contatti: indirizzo di posta elettronica ciro.dileva@sa.camcom.it, tel.0893068466, PEC: cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA. Il trattamento dati personali risulta necessario per le seguenti finalità: a) gestione del bando; b) accertamento dei requisiti di idoneità morale / onorabilità e/o degli ulteriori requisiti soggettivi e presupposti interdittivi previsti dalla vigente normativa in materia di finanziamenti pubblici; c) adempiere agli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie; d) permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti. Per la finalità di cui sopra le basi giuridiche sono rappresentate dall'art. 6, par.1, lett. c) e e) RGPD, ossia il trattamento è necessario all'esecuzione di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare, nonché per adempiere ad un compito di interesse pubblico. Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni, particolari e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e /o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

4. DATI OTTENUTI PRESSO TERZI. Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dal soggetto partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente).

5. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI. Il conferimento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare alla procedura selettiva di cui al bando.

6. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI. I dati personali

saranno trattati per le finalità di cui alla presente informativa e saranno conservati per tutta la durata dell'iniziativa e, anche per i successivi dieci anni dalla conclusione, per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e fino al maturarsi dei termini di prescrizione per l'esercizio dei reciproci diritti, nonché per la eventuale comunicazione dei dati su richiesta degli Enti e delle Autorità indicate al punto 7.

7. SOGGETTI AI QUALI I DATI PERSONALI POSSONO ESSERE COMUNICATI. I dati personali saranno trattati all'interno della Camera di commercio di Salerno dai designati del trattamento, personale dipendente autorizzato al trattamento (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2- quaterdecies del Codice in materia di protezione dati personali), dal Responsabile per la protezione dati personali e da soggetti che trattano dati per conto del titolare. Per ragioni legate allo svolgimento delle attività, i dati potranno inoltre essere comunicati ai seguenti soggetti:

- enti pubblici e/o privati, quali istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- istituti di credito e società di recupero crediti;
- aziende fornitrici di servizi relativi al sito web e di casella di posta elettronica ordinaria e certificata, di assistenza tecnica e manutenzione hardware e/o software;
- enti di revisione e/o di certificazione;
- professionisti operanti nel settore giuridico, fiscale, contabile, informatico, organizzativo per conto della Camera di commercio;
- autorità di vigilanza e/o di regolazione;
- autorità giudiziaria e polizia giudiziaria;
- controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa.

8. INESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.

9. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO. I dati non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

10. DIRITTI DELL'INTERESSATO. Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce all'interessato diversi diritti che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa. Tra i diritti esercitabili dall'interessato, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la CCIAA di Salerno ha in corso trattamenti di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, l'interessato ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>.